



COMUNE DI MODICA

AVVISO PUBBLICO

INIZIATIVA DENOMINATA “MICROCREDITO PER LE “AZIENDE FAMILIARI” DEL TERRITORIO COMUNALE TEMPORANEA CHE ABBIANO SUBITO DANNI IMPORTANTI A SEGUITO DEGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 22 E 23 GENNAIO 2017 E CHE PER TALI DANNI ABBIANO AVANZATO ISTANZA DI RICONOSCIMENTO DEL DANNO ALLA PROTEZIONE CIVILE

IL CAPO DEL IX SETTORE

Vista delibera di G.M. n. 38 del 16/02/2017 e successiva n. 41 del 22/2/2017;
Vista la propria determina n.382 del 23/02/2017

RENDE NOTO

Che i cittadini interessati possono presentare istanza per ottenere la concessione del “microcredito per le aziende familiari” che abbiano subito danni importanti a seguito degli eventi calamitosi del 22 e 23 gennaio 2017 e che per tali danni abbiano avanzato istanza di riconoscimento del danno alla Protezione Civile.

Il presente bando non ha scadenza. Le istanze saranno valutate ed esitate in ordine cronologico di protocollo sino ad esaurimento delle somme disponibili.

Requisiti di accesso

Per poter accedere al superiore microcredito è necessario che ricorrano le seguenti condizioni:

- Essere titolari di una azienda familiare con sede nel Comune di Modica;
- avere un reddito ISEE compreso tra € 4.000,00 e € 20.000,00;
- aver subito un danno a seguito dell'evento calamitoso del 22/23 gennaio 2017 per il quale è stata avanzata istanza di rimborso alla Protezione Civile;
- Non aver avuto: protesti, procedimenti per emissione di assegno a vuoto o altre gravi pendenze giudiziarie;
- Non essere beneficiari di altri crediti simili in corso;

L'Ente provvederà a concedere il prestito richiesto per un importo massimo del 50% del danno indicato nell'istanza presentata alla Protezione Civile. L'importo massimo erogabile non potrà comunque essere superiore ad € 3.000,00 per ciascuna impresa familiare, anche per danni superiori ad € 6.000,00.

Il cui rimborso sarà effettuato dal beneficiario in rate mensili di € 50,00.

L'Ente si riserva la facoltà discrezionale di non concedere il prestito, qualora sulla scorta delle conoscenze valutative proprie, il richiedente dello stesso dovesse risultare inaffidabile.

Modalità di restituzione del prestito

Il prestito dovrà essere restituito dal beneficiario in n.60 rate mensili a decorrere dal primo mese successivo a quello di acquisizione del prestito.

In caso di inadempimento del beneficiario del finanziamento, L'Ufficio, decorsi 30 giorni dalla data di scadenza della prima rata rimasta, anche parzialmente, insoluta, invia un primo sollecito nei confronti del beneficiario.

Trascorsi ulteriori 30 giorni senza che sia avvenuto il pagamento, lo stesso Ufficio comunica al beneficiario l'intimazione al pagamento dell'ammontare dell'intera esposizione, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento contenente diffida al pagamento della somma dovuta. Di detta comunicazione deve essere informata l'Avvocatura Comunale.

Trascorsi infruttuosamente ulteriori 30 giorni dalla data di ricevimento da parte del beneficiario dell'intimazione, l'Ufficio invita l'Avvocatura Comunale ad avviare le procedure di legge per il recupero della quota di credito ancora dovuta.

Il Comune non assume impegno alcuno per la richiesta di liquidazione delle garanzie che restino insoddisfatte per eventuali incapacienze del fondo.

Ufficio Competente

L'Ufficio competente è la 1^a Sezione del IX Settore e Responsabile del procedimento è la dipendente Gianni Ornella, nominata con atto prot. n. 9947 del 23/02/2017, che procederà alla verifica dei requisiti formali del richiedente.

Il Capo Settore

Dott. Stefano Indelicato

